



BAZAR ELETTRICO

Spazio Murat è lieto di ospitare Bazar Elettrico, un'esperienza artistica che coinvolge la cittadinanza, nata dalla ricerca del collettivo Action30 e organizzata in collaborazione con Cu.Bo.

Dal 14 al 19 novembre, happening e installazione in occasione del Tedx Bari.

Attori in maschera nelle strade del centro di Bari, un tunnel all'ingresso dello Spazio Murat (Piazza del Ferrarese) e si è subito catapultati in una situazione surreale: una "catastrofe".

È l'esperimeto/gioco **Bazar Elettrico** di **Action30**, un collettivo di ricercatori e artisti attivo da più di dieci anni in Italia e all'estero. L'evento si svilupperà **da martedì 14 a giovedì 16 novembre**, e si concluderà con un'installazione che resterà a disposizione del pubblico fino al **19 novembre**, in occasione del **Tedx Bari** al teatro Petruzzelli.

L'esperienza coinvolgerà la cittadinanza in una riflessione sul disordine esistenziale e sulla crisi del legame sociale. Presi nella morsa tra i due conflitti mondiali, i **surrealisti** si aggiravano per le strade di Parigi alla ricerca di oggetti e altri indizi che facessero vibrare il loro desiderio indicando la strada verso l'amore. Quando le certezze crollano, si può solo cercare tra le rovine la possibilità di un nuovo mondo. Pensiamo a Cenerentola: la scarpina è il frammento privo di vita che parla della sua assenza, ma è anche l'oggetto carico di desiderio che rende possibile la sua ricerca.

Bazar Elettrico è una passeggiata in compagnia dei surrealisti, per evocare la magia degli oggetti e tracciare la mappa dei nostri incontri possibili. Obiettivo dell'esperienza sarà coinvolgere la cittadinanza in un gioco creativo che darà vita a un'**installazione realizzata collettivamente: si potrà smontare e rimontare la realtà, creando storie e assemblaggi sempre nuovi. Il prodotto artistico sarà il risultato della capacità di osservare e costruire con occhi nuovi, di mettersi in gioco e, perché no, di ritornare un po' bambini.**

Un tunnel all'ingresso dello **Spazio Murat** e uomini con tute da lavoro attireranno la curiosità dei passanti che si troveranno coinvolti in una "situazione post-apocalittica". Chi vorrà partecipare al gioco sarà avvolto in una coperta termica, esattamente come accade nelle situazioni di emergenza, e guidato all'interno dello Spazio Murat, allestito per l'occasione. Qui sarà coinvolto in una serie di situazioni percettive e interattive: avanzerà in un bazar di oggetti che richiama un museo in rovina; si emozionerà con i video di due ragazzi che si sono persi o non si sono mai incontrati; roviserà alla ricerca di oggetti grazie ai quali le strade dei due ragazzi potrebbero incrociarsi. Le foto degli oggetti selezionati finiranno su una parete: un "crazy wall", simile ai muri su cui i detective svolgono le indagini, che in questo caso non servirà a scoprire il colpevole di un crimine, ma a inventare i percorsi, reali o immaginari, attraverso cui i due ragazzi potranno finalmente trovarsi.

Ognuno potrà partecipare al gioco fino a **giovedì 16 novembre**, mentre l'installazione, realizzata con il contributo di tutti i partecipanti, rimarrà in mostra fino al **19 novembre**, giorno del **Tedx**

Bari al Teatro Petruzzelli. E uno speciale ringraziamento va a Spazio Murat che per il secondo anno consecutivo è partner dell'iniziativa, ospitando e sostenendo le attività del TEDx Bari.

L'idea di **Bazar Elettrico** nasce dalla ricerca del collettivo Action30, culminata nel volume *Bazar elettrico. Bataille, Warburg, Benjamin at Work* (2017) che inaugura, per le edizioni Lavieri, una collana dedicata al "saggio grafico". **Action30** è un collettivo di ricercatori e artisti che indaga sulle nuove forme di razzismo e di fascismo attraverso l'analogia con gli anni '30 e sperimenta nuove forme ibride di trasmissione e condivisione della cultura.

L'evento è organizzato in collaborazione con **Cu.Bo. (Cultural Boxes)**, associazione culturale che dal 2015 promuove e realizza eventi sul territorio, tra cui il **TEDx Bari**. Cu.Bo. nasce dalla voglia di intrecciare e condividere conoscenze, esperienze e talenti eterogenei, da parte di giovani professionisti e studenti di origine pugliese, sparsi in Europa e nel mondo.